

e ad altri i quali hanno già presentato interpellanze ed interrogazioni, che di mezzi finanziari apparecchiati non ce ne sono, tranne tranne che il premio chilometrico secondo le modalità stabilite per legge, benchè tali premi siano tutti costretti nell' annualità fissa di 500 mila lire da stanziare nel bilancio del tesoro. Quanto ai mezzi finanziari, bisogna dunque escogitarli, perchè, ripeto, io trovo un lungo elenco di bisogni giustificati e utili, alcuni dei quali soddisfatti, potranno essere sorgente di guadagno pel paese, ma i mezzi finanziari pronti per sodisfarli io non se ho, e bisognerà trovarli.

Quindi, su questo, posso dire all'onorevole Curioni, che il Governo si impegna a provvedere; ma, circa ai modi ed al tempo, siccome la questione non riguarda soltanto il Ministero dei lavori pubblici, ma riguarda l'intero Gabinetto, così dico che bisognerà appunto provvedere secondo le circostanze ed il tempo permetteranno.

Debbo finire con una lieve correzione. Nel testo del disegno di legge della Giunta, e precisamente nell'articolo 2, si deve aggiungere l'esercizio 1905-906.

Campi, relatore. Ha ragione.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Fatta tale aggiunta, sono sicuro che la Camera, la quale ha discusso questo disegno di legge con ampiezza, per quanto gli oratori sieno stati brevi e concisi, vorrà ora approvarlo senza alcun dubbio e con piena sicurezza di coscienza. *(Benissimo! Bravo!)*

Presidente. Invito l'onorevole Sola a venire alla tribuna, per presentare una relazione.

Sola, relatore. Anche o nome del mio collega onorevole Giordano-Apostoli, mi onoro

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Sola, questore della Camera, a venire alla tribuna per presentare una relazione.

Sola, questore della Camera. Mi onoro di presentare alla Camera, anche a nome del mio collega onorevole Giordano-Apostoli, il bilancio consuntivo delle spese interne per l'esercizio 1897-98, il preventivo 1899-900, ed una nota di variazioni al preventivo stesso, proponendo che siano tutti ripresi allo stato di relazione.

Presento inoltre il conto consuntivo dell'esercizio 1900-901, approvato dal Consiglio di Presidenza nella tornata del 17 maggio

ultimo scorso; ed infine una nota di variazioni al detto preventivo 1900-901, approvata dal Consiglio di Presidenza, nella tornata di oggi, 7 luglio.

Presidente. Do atto all'onorevole Sola della presentazione di questi documenti, che riguardano il bilancio della Camera, e che saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati. Propongo che la Camera si riunisca domani mattina in Comitato segreto per deliberare intorno al suo bilancio.

Voci. Alle nove!

Presidente. Se non vi sono osservazioni in contrario, s'intende stabilito che la riunione debba aver luogo alle 9.

Si riprende la discussione del disegno di legge per la ferrovia d'accesso al valico del Sempione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Nava.

De Nava. Non è mio intendimento di fare alcuna osservazione sul disegno di legge e sulla convenzione in generale, che credo utile, poichè ritengo che sia stato opportuno affidare alla Mediterranea la costruzione a prezzo fatto, anche per una considerazione non trascurabile, e cioè perchè agli utili della costruzione potrà anche partecipare, in una misura lieve, lo Stato. Desidero però richiamare l'attenzione della Camera e dell'onorevole ministro sull'articolo 6 della Convenzione, il quale sembrami molto importante. Anzi dirò che, se una certa efficacia potrà avere l'ordine del giorno della Giunta del bilancio sui miglioramenti che si potranno apportare a questa Convenzione, potrà averla appunto migliorando questo patto. È bene che la Camera lo senta, e che il ministro porti su di esso la sua attenzione. È così concepito: « La Società, in qualunque stadio della costruzione, potrà proporre al Ministero dei lavori pubblici varianti d'esecuzione al progetto approvato, sulle quali il Ministero pronuncerà in via definitiva, sentito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici. » E poi, nell'ultimo capoverso, aggiunge: « Queste varianti però non daranno luogo in alcun caso a variazioni nel prezzo d'appalto. »

Ora una certa esperienza m'insegna che coloro, i quali sono incaricati della costruzione d'opere, non presentano mai varianti